

Roberto Magazzini, nato a Piombino il 10.09.1970

Stato civile: celibe

Residente in via Cavour 33, Suvereto

Titolo di studio : qualifica professionale meccanico riparatore auto

Obblighi di leva: assolti presso la Brigata Paracadutisti "Folgore", congedato con il grado di caporale maggiore.

Lavoro: impiegato presso la ditta Martini professionale di Venturina (li), si occupa di biomasse e energie rinnovabili, è responsabile della sicurezza sul lavoro.

Precedentemente ha lavorato presso la cooperativa Cooplat di Firenze, e INDAL 2000 di Suvereto.

Attività sportivo associative svolte:

1984-1993: compagnia arcieri Suvereto, campione toscano 1986 arco nudo, sesto al campionato italiano di Città della Pieve, vincitore di varie edizioni e gare federali.

1987-1998: con altri personaggi del paese fonda l'Associazione sopravvivenza Etruria, nel solito anno diventa istruttore di sopravvivenza (fiss). Partecipa a diverse gare di sopravvivenza del campionato italiano di survival, giungendo terzo nel 1988, disputando per 2 anni consecutivi il survival island, restando una settimana in completa autonomia su un'isola deserta, e il survival Winter cui sulle nevi della Marmolada in invernale con - 25 gradi.

1997-2004: fondatore dell'Associazione "cavalieri di Suvereto maestri d' arme", un gruppo di spadaccini medievali che porteranno il nome del paese alle feste medievali più importanti d'Italia e di Europa, esibendosi in singolar tenzoni con spade, bastoni, torce e quant' altro era in uso nel medioevo.

2001: diventa subacqueo nella didattica padi, con i vari special ty , raggiungendo il brevetto di rescue padi diver. In collaborazione con il sito relitti.it , censirà gran parte dei relitti che si trovano in fondo al mare nel tratto di costa tra l'Argentario e Livorno.

2003: con l'Associazione "Progetto Gaibila" di piombino, sarà protagonista di diverse missioni umanitarie nel deserto del Sahara, Albania e Cossovo.

2010: diventa istruttore di sopravvivenza del centro sportivo educativo nazionale (csen), ente affiliato al CONI.

2011-2014: in collaborazione con l'emittente televisiva tv9 di Grosseto realizza vari programmi TV sulle tecniche di sopravvivenza (natura in corso), e sulla storia e le tradizioni e attività produttive della valle (zona attiva), producendo circa 60 puntate.

Con Rai-2, ha collaborato a diverse puntate al programma "a come avventura", di Roberto Giacobbo.

Con Rai-1 ha realizzato diversi speciali sulle tecniche di sopravvivenza ed archeologia sperimentale.

Con Rai 3, ha lavorato per Geo & Geo, sul parco di Montioni.

Per National Geographic, insieme ad altri istruttori csen, ha collaborato al programma "gli apocalittici italiani".

Da gennaio 2014 è diventato "survival master instructor" csen survival, il più alto grado ottenibile da un istruttore di sopravvivenza.

Pubblicazioni a cui ha partecipato: la vie del carbone, storia della strada ferrata montebamboli-carbonifera, edizioni ASE. Gli scavi del Palazzo Comunale di Suvereto, in collaborazione con l'Università di Siena dipartimento di medievistica, edizioni ASE.

Trekking riviera etrusca, provincia di Livorno. Percorsi e sentieri nei parchi val di Cornia, Parchi val di Cornia Spa. Inoltre collabora con la rivista combat arms magazine, e Diana la natura e la caccia dove pubblica articoli riguardanti le tecniche di survival e vita all' aria aperta.